

I collegi uninominali

# Renzi e il deluso Pd Cecchi Parrini e il no-aeroporto Zita via alle sfide faccia a faccia

ERNESTO FERRARA, pagina II



Gli uninominali

# Dall'euro alle grandi opere scattano i trentatré giorni di faccia a faccia nei collegi

**Renzi e l'ex Pd Cecchi il comandante De Falco e la sottosegretaria Velo E sull'aeroporto Parrini contro Zita**

ERNESTO FERRARA

E ora via alla campagna. Chiusa l'incombenza dei depositi ieri all'ora di cena in Corte d'Appello scattano ora 33 giorni di battaglia tra i partiti. E di inedite sfide. Duelli tra leader e personaggi ma anche tra visioni e proposte. Dall'euro ai diritti civili, dalle grandi opere all'identità di sinistra. Con qualche stranante sorpresa nei faccia a faccia dei collegi uninominali.

Al Senato di Firenze l'ex premier Renzi contro l'economista anti-euro Bagnai, la pasionaria della sinistra Petraglia e l'avvocato ex



**L'eroe** Il comandante Gregorio De Falco corre per i 5 Stelle contro la sottosegretaria Pd Silvia Velo

Pd Cecchi, che ora corre per i 5 Stelle e un'altra ex grillina, oggi con Potere al Popolo, Miriam Amato. A Livorno sempre sul Senato il comandante eroe della Concordia Gregorio De Falco per i 5 Stelle contro la sottosegretaria Pd Silvia Velo. A Pisa scintille a sinistra tra la ministra della scuola Valeria Fedeli per il Pd, che come slogan per i manifesti sceglie l'articolo 3 della Costituzione, e lo "zar" Paolo Fontanelli per Liberi e Uguali. Mentre sulla Camera di Firenze curiosa battaglia alla Camera: il sottosegretario centrista ed ex Forza Italia Gabriele Toccafondi corre per la coalizione Pd, lui che era contrario al biotestamento, mentre per Liberi e Uguali proprio la paladina del fine vita Sandra Gesualdi, figlia di Michele, l'allievo di don Milani scomparso pochi giorni fa. Qui corrono anche il braccio destro di Di Maio, il fiorentino Alfonso Bonafede e il laer di Casapound Saverio Di Giulio.

Sul Senato del collegio Piana-Empoli bagarre in vista sullo sviluppo: il segretario dem toscano Dario Parrini, pro-aeroporto e incedente contro due paladini del no alle due opere, l'architetto Fabio Zita per i 5 Stelle e il sindaco di Calenzano Alessio Biagioli per Leu. Contro Roberto Giachetti per il Pd invece nel collegio Mugello della Camera l'avvocato 5 Stelle Andrea Coffari, del Movimento infanzia, che è stato anche avvocato di parte civile per alcune vittime del Forteto. Poi ci sono i faccia a faccia dei collegi a rischio per il Pd. A Massa sull'uninomiale della Camera battaglia tra l'ex portavoce di Bersani Chiara Geloni, che corre per

Liberi e Uguali, Deborah Bergamini di Forza Italia e il sottosegretario uscente Cosimo Ferri per i dem. A Lucca, il collegio più ballerino secondo i sondaggi, alla Camera la destra schiera l'imprenditore Riccardo Zucconi in quota Fratelli d'Italia e il Pd si affida all'acchiappavoti di famiglia Dc Stefano Baccelli. A Grosseto il centrodestra schiera Mario Lolini di area Lega mentre il Pd il capogruppo regionale Leonardo Marras. A Pistoia l'imprenditore Maurizio Carrara, forzista, contro il deputato uscente Edoardo Fanucci. Mentre a Prato il radicale ex finiano Benedetto Della Vedova gareggia per il Pd e sfida il forzista doc Giorgio Silli e per i 5 Stelle Yana Chiara Ehm, profilo pro Palestina. A Empoli il ministro Luca Lotti per il Pd («Non c'è nulla di scontato», avverte) contro l'ex poliziotto anche lui un tempo vicino al Pd e oggi 5 Stelle Renato Scaglia. Sul Senato di Arezzo-Siena corre per la coalizione Pd il viceministro Riccardo Nencini, vecchio socialista oggi di Insieme (socialisti+Verdi), contro la leghista Tiziana Nisini e la leghista Donella Bonciani, che ha fatto vari esposti sulla vicenda dell'Ato rifiuti del sud Toscana. A Siena scontro sull'euro: il ministro Padoan contro il leghista anti-europeista Borghi.

Dalle liste toscane saltano fuori anche curiosità come quelle di Mina Welby per i radicali di +Europa o lo storico leader comunista Marco Rizzo mentre per i centristi di Civica popolare, alleati del Pd, corre un civaio di Greve in Chianti al proporzionale. Dalle liste di Insieme saltano invece fuori i nomi dell'ex sindaco di Carrara Angelo Zubbani e dello stilista Omar Rashid. Nel Pd ancora qualche maldipancia per le liste. Ci sono anche quelli entrati e usciti: come la sindaca di Lastra a Signa Angela Bagni o il segretario Pd di Siena Vigni o Chiara Sacchetti a Lucca. Matteo Renzi inizierà la sua campagna da Firenze già questo weekend, il suo comitato sarà nella sede Pd di via Forlanini: «Faremo una campagna elettorale dalle Cascine fino ai Renai, da Brozzi fino al Chianti. Ma parleremo tanto di Europa» dice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA